

Azienda Unità Sanitaria Locale 1 Massa Carrara (cessata il 31/12/2015)

Ente di cui all'art. 22, comma 1 lett. a) D.Lgs 33/2013

Ragione sociale: Azienda USL 1 di Massa e Carrara

Funzioni attribuite: proteggere e promuovere la salute dei cittadini attraverso l'erogazione dei servizi sanitari e sociali.

Durata dell'impegno: indeterminato

Onere complessivo gravante sul bilancio regionale anno 2014: € 354.355.000,07

Numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo: 1

Direttore generale, nominato dal Presidente della Giunta regionale

A seguito dell'entrata in vigore della Legge regionale 16 marzo 2015, n. 28 "Disposizioni urgenti per il riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale." e in attesa della definizione del nuovo assetto, previsto per il 1° gennaio 2016, con [decreto del Presidente della Giunta regionale n.107 del 1° luglio 2015](#) il Direttore generale Dr.ssa Maria Teresa De Lauretis è cessata dall'incarico ed è stato nominato vicecommissario il Dr. Maurizio Dal Maso per una durata limitata al 31 dicembre 2015.

Risultato di bilancio:

utile 2012	utile 2013	utile 2014
31.226	99.841	-395.663*

Dati relativi agli incarichi di amministratore e relativo trattamento economico:

Direttore generale: Dr.ssa Maria Teresa De Lauretis. Compenso annuo onnicomprensivo di € 136.971,19 oltre alla retribuzione di risultato (massimo 20% del compenso sopra riportato) e a € 5.164,57 per attività di formazione obbligatoria. Decaduto il 1° luglio 2015.

Vicecommissario: Dr. Maurizio Dal Maso per una durata limitata dal 1° luglio al 31 dicembre 2015. Il trattamento economico spettante è determinato nella somma di 9.582,00 euro mensili lorde.

Dichiarazione assenza cause di inconfiribilità (art. 20d.lgs 39/2013): [dichiarazione](#) del Dott. Maurizio Dal Maso

Link: www.usl1.toscana.it/

* Tale perdita è di natura esclusivamente tecnica, poiché derivante da insussistenze di attivo relative al payback per la spesa farmaceutica ospedaliera 2013, così come evidenziato dalla DGR 1342/2015, in quanto il payback non è stato considerato dal Tavolo per la verifica degli adempimenti regionali iscrivibile tra i ricavi nell'anno di competenza nonostante l'emanazione del D.L. 179/2015, in conseguenza del fatto che non era stato iscritto all'interno del bilancio regionale 2013, né incassato nel corso di tale esercizio.

Comunque l'insussistenza di attivo, generata dallo storno dei crediti delle aziende sanitarie di tale somma, è stata neutralizzata dallo storno del corrispondente debito nel bilancio della Gestione Sanitaria Accentrata (G.S.A.), producendo una sopravavvenienza attiva di pari importo, e pertanto il risultato economico consolidato del Servizio Sanitario Regionale 2014 risulta positivo.